



Amicizia Cristiana

Associazione per la diffusione della buona stampa cattolica

Via A. Aceto n. 18 - 66100 Chieti - Tel. 0871 63210 - Fax 0871 404798

E-mail: amiciziacristiana@yahoo.it - Internet: <http://www.amiciziacristiana.it>

L'esodo dei cristiani dalla Terra Santa

Un dramma dimenticato

Conferenza di don Ugo Carandino
dell'Istituto Mater Boni Consilii di Verrua Savoia (TO)

Presentazione di Marco Solfanelli

Presidente dell'Associazione Amicizia Cristiana

Sabato 18 Febbraio 2006 - Ore 18,00

Libreria Feltrinelli – Corso Umberto I - PESCARA

COMUNICATO STAMPA

L'attuale popolazione cristiana di Gerusalemme è di 14.700 persone. Fonti francescane affermano che tra il 1840 e il 2002 la popolazione cristiana di Gerusalemme è scesa dal 25% al 2%. Nello stesso periodo la popolazione ebraica è cresciuta da 4000 a 400.000 grazie all'immigrazione, mentre la popolazione musulmana è passata da 4600 a 143.000 grazie a un alto tasso di natalità. I dati di Gerusalemme rispecchiano la situazione delle altre città e provincie della Terra Santa.

Di fronte alle le pressioni demografiche e politiche dello Stato israeliano, alla seconda Intifada, alla crescita tra gli arabi musulmani delle correnti più fondamentaliste, all'incertezza del futuro, molti Cristiani scelgono la dolorosa via dell'esodo. Se non vi sarà un'inversione di tendenza, la presenza cristiana in Terra Santa è destinata a scomparire.

La conferenza di Don Ugo Carandino, "**L'ESODO DEI CRITIANI DALLA Terra Santa: Un dramma dimenticato**" — che si svolgerà Sabato 18 alle ore 18,00, presso la Libreria Feltrinelli di Pescara — intende denunciare questa drammatica situazione che si sta consumando tra l'indifferenza quasi generale dell'Occidente.

Nel corso della conferenza sarà presentata la pubblicazione: "**Transeamus usque Bethlehem... Viaggio tra i Cristiani di Terra Santa. Breve rassegna stampa di un dramma dimenticato**" a cura del Centro studi Federici, in collaborazione con Arci, Cittadinanza Onlus, Copresc Rimini, Mani Tese, Nido del Cuculo, Pacha Mama, inserito nel progetto di "Equamente, strategie per lo sviluppo globale".

CON PREGHIERA DI PUBBLICAZIONE